Città di Vittorio Veneto

Medaglia d'Oro al V.M.

Piazza del Popolo, 14 - 31029 Vittorio Veneto TV - CF e PI 00486620263 - Centralino 0438 5691 - Fax 0438 569209
www.comune.vittorio-veneto.tv.it - pec.comune.vittorioveneto.tv@pecveneto.it

Servizi Sociali e Culturali

Ufficio: Sociale - Condizione Giovanile (Gestione Associata)

PROT. N° 25393 / 31 LUG. 2020

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO ANNO 2020 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP). PRESENTAZIONE DOMANDE DAL 31/08/2020 AL 30/09/2020

Il Comune di Vittorio Veneto indice il presente Bando di Concorso per l'anno 2020 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, ai sensi della Legge Regionale 03.11.2017 n.39 e successive modifiche e integrazioni, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della stessa Legge Regionale 03.11.2017, n. 39.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.
Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

ART. 1 - Requisiti ordinari per l'accesso agli alloggi di E.R.P. (art. 25 L.R. n. 39/2017).

La partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi ERP è consentita per il l'unico ambito territoriale di Vittorio Veneto ai (rif. all'art. 25, co.1 L. R. n. 39/2017):

a) cittadini italiani;
b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo n. 30/2007 "*Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri*";
c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo n. 3/2007 "*Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo*";
d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo n. 251/2007 "*Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta*";
e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 40, comma 6, del D.Lgs. n. 286/1998 "*Testo*

unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I soggetti richiedenti, inoltre, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, previsti dall'art. 25, comma 2 della L. R. n. 39/2017:

a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti 5 cinque anni;
c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla Legge n.76/2016 "*Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze*";
d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata **dall'ISEE-ERP** del valore non superiore ad € 20.000; tuttavia, **per l'anno 2020** il valore è stato aggiornato **a € 20.210,00**, con Decreto del Direttore U.O. Edilizia n.40/2020;
f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) dell'art. 25 L.R. n. 39/2017, anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso.
Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'art.25 della L.R. n. 39/2017 deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

DEFINIZIONI DI:

- **NUCLEO FAMILIARE**: Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi e dai soggetti di cui all'art. 1, comma 2 della Legge n. 76/2016, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della Legge n. 76/2016, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione Europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.
- **ISEE- ERP**: La situazione economica del nucleo familiare è stabilita da uno specifico Indicatore della Situazione Economica Equivalente denominato ISEE-ERP, disciplinato dall'art. 27 della L.R. n. 39/2017 e calcolato secondo le modalità di cui all'art.7 del Regolamento Regionale n.4/2018 e s.m.i. Qualora la composizione del nucleo familiare

presente nell'ISEE ordinario non corrisponda a quella del nucleo familiare che concorre al presente bando, il richiedente dovrà presentare un particolare valore ISEE denominato "ISEE Nucleo familiare estratto".

ART. 2 - Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal Regolamento Regionale n. 4/2018 e s.m.i., e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n° 196/2003 così modificato ed integrato dal D.Lgs. n.101/2018 e degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:
- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00 — punti 5
- indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00 — punti da 5 a 1

b) presenza di persone anziane di età:
- compresa fra anni 65 e anni 75 — punti da 1 a 3
- oltre i 75 anni — punti 3

c) presenza di persone con disabilità:
1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*) — punti 3
2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*) — punti 5

(*) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili.

d) genitore solo con figli a carico:
1. per figli minorenni:
   - da 1 a 3 — punti da 2 a 5
   - oltre i tre figli — punti 5
2. per figli maggiorenni:
   - da 1 a 3 — punti da 1 a 3
   - oltre i tre figli — punti 3

e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiamo contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:
1. senza figli — punti 3
2. con figli minori di età inferiore a quattro anni — punti 7
3. con figli minori di età superiore a quattro anni — punti 5

f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:
- da dieci a trenta anni — punti da 2 a 7
- oltre i trenta anni — punti 7

g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza — punti 2

h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni — punti da 1 a 5

Condizioni oggettive:

a) condizioni abitative improprie dovute a:
1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora — punti 10
2. coabitazione con altro o più nuclei familiari — punti 1
3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio — punti 2
4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) — punti da 2 a 4
5. alloggio antigienico — punti 2

b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate — punti 12

c) mancanza di alloggio da almeno un anno — punti 14

Condizioni ulteriori:

punti da 2 a 8

Le ulteriori condizioni in rapporto a particolari situazioni presenti nel territorio, stabilite con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 08.04.2019, sono le seguenti:

Fattispecie	Punteggio
Anzianità continuativa (non interrotta) di residenza nel Comune di Vittorio Veneto	1) Da 2 anni e 1 giorno a 5 anni: 02 punti; 2) Da 5 anni e 1 giorno a 10 anni: 04 punti ; 3) Da 10 anni e 1 giorno a 15 anni: 06 punti; 4) Da 15 anni e 1 giorno a 20 anni: 07 punti 5) Superiore a 20 anni: 08 punti; precisando che le condizioni di cui ai punti 1), 2),3),4), 5) non sono cumulabili;

Riserve di alloggi (art. 30 L.R. n. 39/2017): Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 08.04.2019 sono state stabilite le percentuali di alloggi da destinare annualmente alle riserve sottoelencate:

Fattispecie	Riserva % annua
coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; nell'ambito di detta riserva, è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni ed in ragione del loro numero;	8%
famiglie costituite da un unico genitore, con uno o più figli a carico.	8%

ART. 3 - Modalità per la presentazione delle domande di partecipazione al bando di concorso.

La domanda, redatta su apposito modello, allegato alla presente (Allegato "1"), è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'art. 49, comma 1, lett. e) della L.R. 3.11.2017, n. 39. In fase di prima applicazione, qualora la procedura informatica sopra prevista non fosse attivata, la **domanda potrà essere presentata in forma cartacea.**
La domanda, qualora presentata in forma cartacea, dovrà essere sottoscritta dal richiedente direttamente in presenza del dipendente comunale, oppure potrà essere inviata già firmata, con allegata la fotocopia di un documento di identità del richiedente, a mezzo posta con raccomandata A/R o consegnata tramite terza

persona.
Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 della L.R. n. 39/2017 da parte del richiedente e dei requisiti di cui dell'art.25 comma 2, lettere b), c), d) ed f) da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000.
Il requisito della situazione economica del nucleo familiare (art. 25, comma 2, lett. e), della L.R. n. 39/2017), deve essere documentato con **dichiarazione unica sostitutiva ISEE** relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'art. 5 del D.L.n. 201/2011 ed al conseguente D.P.C.M. n. 159/2013, recante "*Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)*".
La documentazione indispensabile per attestare le condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi è la seguente:

- documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla Legge n.76/2016;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- ordinanza di sgombero (*).

N.B.: I documenti contrassegnati con l'asterisco (*) non possono essere resi mediante autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000; **tutti gli altri documenti, invece, potranno essere redatti sotto forma di autocertificazione.**

ART. 4 - Termine per la presentazione delle domande.

La domanda dovrà essere presentata dal giorno 31.08.2020 al giorno 30.09.2020. La presentazione della domanda oltre il termine sopra indicato sarà causa di esclusione della stessa.
In caso di presentazione della domanda a mezzo di raccomandata A/R, per il rispetto del termine di scadenza farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante la raccomandata A/R.
In fase di prima applicazione, qualora la procedura informatica sopra prevista non fosse attivata, le domande, rese in forma cartacea, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro il suddetto termine.

ART . 5 - Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

Il Comune di Vittorio Veneto procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro 120 giorni dalla scadenza del bando, prorogabile di ulteriori 60 giorni, per i Comuni ad alta tensione abitativa, oppure qualora a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.
Il Comune di Vittorio Veneto potrà chiedere, in questa fase, l'integrazione e/o la regolarizzazione delle domande, con relativa documentazione e/o autocertificazione, entro i termini dallo stesso stabiliti.
A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla

situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.
In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 27 comma 4 della L.R. n.39/2017 e dall'art. 7, comma 1, lett. c), del Regolamento regionale n. 04/2018 e s.m.i..
Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.
Entro 10 giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per 30 giorni consecutivi nelle forme previste dalla normativa regionale.
Nei 30 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi istituita presso la sede dell'ATER di Treviso. La Commissione Alloggi (rif. all'art. 33 della L.R. n.39/2017) decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre 60 giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune entro 15 giorni dalla loro determinazione.
La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro 15 giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi. La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

ART. 6 - Modalità di assegnazione degli alloggi e durata contratto di locazione.

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n. 39/2017;
L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'art. 24, comma 6, della L.R. 39/2017, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 10 del Regolamento Regionale n. 4/2018 e s.m.i.. Possono essere effettuate assegnazioni in deroga tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nel caso di presenza di persone con handicap gravi.
Gli alloggi da destinare alle riserve sono assegnate ai sensi dell'art.11 del Regolamento Regionale n.4/2018 e s.m.i.;
Il contratto di locazione ha durata di cinque anni come previsto dall'art.4, comma 1, del Regolamento Regionale n.4/2018 e s.m.i..

ART.7 - Modalità per la determinazione dei canoni di locazione

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 4/2018, (approvato con D.G.R. n.1119/2018) e secondo le specifiche approvate con D.G.R. 272/2019 e con le successive modifiche approvate con il Regolamento Regionale 19.12.2019, n.4.

ART. 8 – Informativa al trattamento dei dati personali per la partecipazione al presente bando di concorso, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 così modificato ed integrato con D.Lgs. n. 101/2018.

Ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101/2018 con riferimento alla attività di trattamento dati personali relativi alla partecipazione al presente bando di concorso per l'assegnazione di alloggi ERP, si forniscono le seguenti informazioni:

1) Titolare del Trattamento è: il Comune di Vittorio Veneto, rappresentato personalmente dal Sindaco *pro-tempore* - pec: pec.comune.vittorioveneto.tv@pecveneto.it tel. 0438-5691 – fax 0438-56920;
   Responsabile *pro tempore* della Protezione dei Dati personali è: S.I.T. Società telematica Territoriale s.r.l. in persona del legale rappresentante *pro tempore* pec: sit@cert.consorziobimpiave.it, e tel. n° 0437358013;
2) Finalità del trattamento e base giuridica: I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni regolamentari. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.
3) Oggetto dell'attività di trattamento: il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali comuni (anagrafici, situazione lavorativa, reddituale e ISEE), dati relativi a condanne penali e dati personali particolari (certificazioni socio-sanitarie, relazioni predisposte da assistenti sociali). Nell'ambito di svolgimento dell'attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre autorità pubbliche e/o altri soggetti giuridici.
4) Luogo e modalità di trattamento: i dati sono trattati nel territorio italiano, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Il trattamento sarà realizzato con modalità informatizzate e cartacee, con modalità atte a garantire la sicurezza, integrità e la riservatezza fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
5) Misure di sicurezza: i dati sono trattati nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento UE 679/2016 al fine di ridurre i rischi di distruzione, perdita dei dati, modifica degli stessi, divulgazione non autorizzata o consultazione accidentale.
6) Ambito di comunicazione: i dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, ovvero qualora tale comunicazione risulti necessaria o funzionale alla gestione del rapporto instauratosi. I dati personali non sono oggetti di diffusione generalizzata, tuttavia possono essere oggetto di comunicazioni pubbliche, tramite apposita sezione del sito istituzionale. Indicativamente, i dati saranno comunicati a soggetti ricompresi nelle seguenti categorie:
   - personale dipendente del Comune di Vittorio Veneto coinvolto nel procedimento, membri della Commissione Alloggi prevista dall'art 33 della L.R. n. 39/2017, personale dipendente dell' ATER di Treviso, la Regione Veneto - U.O. Edilizia- in merito alla responsabilità della piattaforma informatica ERP e della procedura informatica M88.ERP, nonché dei sistemi sui quali la medesima è ospitata.
7) Categorie particolari di dati personali: ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2016/679 i dati personali particolari, finalizzati all'espletamento del concorso, sono trattati per i motivi di interesse pubblico rilevante di cui all'art.2- sexies lett. m) del D.Lgs. n.196/2003 rilevato che il trattamento è necessario per la concessione di agevolazioni economiche fondandosi su specifica normativa regionale. Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati ex art. 10 Regolamento UE 2016/679, trova liceità nell'esecuzione di un interesse pubblico ed è autorizzato, in particolare, dall'art. 25 della L.R. n. 39/2017. La sottoscrizione della domanda di partecipazione al suddetto bando equivale ad esplicita espressione del consenso previsto unicamente in ordine al trattamento dei dati personali.
8) Periodo di conservazione dei dati: i dati vengono conservati in conformità norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Conseguite le finalità per le quali sono trattati i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi in base alla disciplina vigente in materia archivistica.
9) Diritti dell'Interessato: in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dagli artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del titolare.
10) Diritto di proporre reclamo: in caso di presunte violazioni del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana (Garante per la protezione dei dati personali), e-mail: garante@gpdp.it, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Vittorio Veneto, 30 LUG. 2020

CITTA' DI VITTORIO VENETO - SERVIZI SOCIALI -

Il Dirigente *ad interim*
Servizio Sociale e Culturale
(dott.ssa Paola Costalonga)